

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì venticinque del mese di maggio, alle ore 18.27 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli e Regimenti.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Righini.*

Sono assenti: *gli Assessori Palazzo, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 232

OGGETTO: Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona.

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14 *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, recante: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65: *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *“Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”*;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: *“Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n.903: *“DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n.916: *“Deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: “DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR*

n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento.". Deroga per l'anno educativo 2019/2020 e riapertura del termine fissato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2016, n.327: "Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii. Nuovi criteri di riparto del fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 febbraio 2021, n.61: *"Legge regionale 5 agosto 2020, n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 ottobre 2021, n.672: *"Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 gennaio 2022, n.20: *"Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2022, n.964: *"Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45";*

CONSIDERATO

- che la citata DGR n.964/2022, all'art.10 dell'allegato denominato *"Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi"*, stabilisce che le domande di "rinnovo" degli accreditamenti vanno inoltrate *"[...] entro 60 giorni (naturali e consecutivi) precedenti la scadenza prevista dal relativo provvedimento, esclusivamente tramite il portale SIRSE"*;
- che la citata DGR n.20/2022 proroga *"fino al 31 luglio 2023 (termine dell'anno educativo 2022-2023), tutti i provvedimenti di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui al Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, ex DGR n.903/2017;*

PRESO ATTO

- che per il combinato disposto dalle sopracitate DGR n.20/2022 e n.964/2022, il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinnovo degli accreditamenti dei servizi educativi in scadenza al 31 luglio 2023, è il giorno 1° giugno 2023;
- che il 1° dicembre 2022 è attivato il nuovo portale SIRSE, rispondente alla disciplina dei servizi educativi per l'infanzia di cui alla LR n.7/2020 ed al nuovo Sistema di Accreditamento dei servizi educativi di cui alla DGR n.964/2022;

VISTA

- la nota di Roma Capitale, acquisita al protocollo regionale con il n.0523483 del 15/05/2023, con la quale il Comune chiede che la Regione *"...conceda una proroga del termine fissato [...], onde evitare il rischio che l'intera rete dei servizi educativi non riesca a presentare l'istanza di rinnovo, ..."*;

CONSIDERATO

- che sono pervenute altre note da diversi Comuni del Lazio e da parte di gestori privati di servizi educativi accreditati, con cui richiedono alla Regione di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO fissato al prossimo 1° giugno 2023;

TENUTO CONTO

- che la migrazione massiva dei dati dalla precedente piattaforma informatica a quella attuale, per la quantità e la novità di dati trattati, ha generato fisiologiche incongruità di informazioni delle singole unità di offerta, sia pubbliche che private, il cui riscontro e soluzione sono possibili solo dietro segnalazione del singolo gestore del servizio educativo e il conseguente intervento dell'assistenza tecnica;
- che, di norma, lo stesso gestore del servizio educativo verifica l'eventuale incongruità dei dati caricati nel sistema solo nel momento di accesso ed avvio dell'iter di domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO;
- che gli accREDITAMENTI in scadenza, di cui deve essere richiesto il rinnovo entro il prossimo 1° giugno, sono circa 400, per i quali è impossibile predeterminare – per i motivi sopra esposti – l'eventuale presenza di incongruenze dei dati;

CONSIDERATO

- che l'art.45, comma 2, della citata L.R. n.7/2020, tra l'altro, prevede che: “[...] L'accREDITAMENTO di cui al comma 1 costituisce:
 - a) per i servizi a titolarità privata già autorizzati, condizione per l'accesso al mercato pubblico dell'offerta e a contributi pubblici;
 - b) per i servizi a titolarità pubblica, condizione per il funzionamento stesso del servizio.”;
- quindi, che la difficoltà di presentare domanda di rinnovo dell'AccREDITAMENTO entro il termine del 1° giugno 2023 potrebbe determinare, per i Comuni, l'impossibilità di garantire l'erogazione dei servizi educativi pubblici dal prossimo mese di settembre e per i soggetti privati l'impossibilità di convenzionarsi con i Comuni, e/o garantire alle famiglie l'accesso ai contributi pubblici previsti dalla normativa statale e regionale;

RITENUTO

- pertanto, necessario, nelle more della definitiva messa a regime della nuova piattaforma informatica SIRSE e per i motivi sopra indicati, modificare la DGR n.20/2022 prorogando ulteriormente, al 30 settembre 2023, la scadenza di tutti i provvedimenti di AccREDITAMENTO dei nidi per l'infanzia, compresi quelli con “Riserva”, rilasciati ai sensi della DGR n.903/2017, aventi scadenza entro la medesima data, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido e dell'Autorizzazione al funzionamento;

ATTESO che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- nelle more della definitiva messa a regime della nuova piattaforma informatica SIRSE e per i motivi sopra indicati, modificare la DGR n.20/2022 prorogando ulteriormente, al 30 settembre 2023, la scadenza di tutti i provvedimenti di Accreditamento dei nidi per l'infanzia, compresi quelli con "Riserva", rilasciati ai sensi della DGR n.903/2017, aventi scadenza entro la medesima data, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido e dell'Autorizzazione al funzionamento.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)